

Elenco progetti toscani di “Smart specialisation”

Progetto SR-Secure (linea 1.1 a POR CReO Fesr)

Il progetto SR-Secure riguarda lo sviluppo di un sistema radio in sicurezza che, utilizzando il protocollo EuroRadio e la rete SM/GSM-R, è in grado di rendere la circolazione ferroviaria più efficiente e veloce. Questo è possibile grazie alla realizzazione di un innovativo sistema di controllo della marcia del treno che, nel rispetto delle normative ferroviarie di sicurezza europee, permette la liberazione anticipata della marcia, evitando frenate inutili, causa di sprechi energetici e disagi per i viaggiatori.

Capofila: ECM SpA

con: Comesa, TECIP-Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento “S.Anna”, Italcertifer.

Progetto SIMPAS (linea 1.1 a POR CReO Fesr)

Acido solfidrico, diossine e furani, sostanze estremamente nocive per l'ambiente e per la salute umana: individuarle e misurarne la quantità in breve tempo può essere molto importante. Il progetto SIMPAS è dedicato alla messa a punto di strumenti che consentano di farlo in modo rapido e semplice. Utilizzando tecniche spettroscopiche avanzate, infatti, sono stati messi a punto dispositivi compatti, che permetteranno di intensificare i controlli in ambienti a rischio, come le discariche o le zone interessate dalla geotermia.

Capofila: CNR - Istituto Nazionale di Ottica

Con: Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Scienza industria tecnologia srl, Eco-futura srl

Progetto Savia (linea 1.1 b POR CReO Fesr)

Niente anidride carbonica, idrocarburi, ossido di carbonio e polveri sottili: grazie al progetto Savia, è stato messo a punto il prototipo di un nuovo tipo di veicolo elettrico ibrido, a zero emissioni inquinanti. Nel motore dell'autovettura, infatti, è stato installato un generatore di energia elettrica, alimentato ad ammoniaca liquida arricchita con idrogeno. Tale dispositivo ha la funzione di ricaricare le batterie di bordo anche durante la marcia. L'utilizzo dell'ammoniaca permette di sfruttare i vantaggi dell'idrogeno, risolvendone i problemi di stoccaggio legati alla limitata densità energetica.

Capofila: Pontedera e Tecnologia Scrl

con: E.D.I. Progetti e Sviluppo, Acta SpA, Scuola Superiore di Studi Univ. e Perfezionamento “S.Anna”, Bigas International Autogas Systems, Università degli Studi di Pisa.

Progetto PODS (linea 1.1 c POR CReO Fesr)

Malattie troppo rare per essere prese in considerazione dalle case farmaceutiche. Di questo si occupa il progetto PODS. I mali presi di mira sono quelli legati alla carenza di proteine del plasma, prima tra tutti la congiuntivite lignea, che compare in tenera età e, in assenza di farmaci, costringe i pazienti a ripetuti interventi chirurgici.

L'attività di ricerca legata al progetto mira a trovare soluzione anche per altre malattie, tra cui la paraemofilia, la sindrome uremica emofilica e la più comune emofilia.

Capofila; Kedrion spa

Con: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica

Progetto Temart (linea 1.1 d POR CReO Fesr)

Nuovi strumenti hi-tech a servizio del patrimonio storico e artistico: oggi sono una realtà grazie al progetto Temart, attività di ricerca industriale e sperimentale che ha unito l'impegno di numerose imprese e di alcuni tra i più importanti centri di ricerca presenti sul territorio. Gli sforzi si sono concentrati su quattro obiettivi: la messa a punto di strumenti per l'analisi *in situ*, la creazione di dispositivi e materiali di restauro, la realizzazione di software per acquisire e gestire dati e, infine, lo sviluppo di servizi rivolti a istituti di tutela, imprese e forze dell'ordine, per esempio, utilizzando nuovi strumenti e tecniche per la datazione di manufatti o per l'autenticazione di opere moderne.

Capofila: CNR IFAC

con: Cons. Interuniversitario Sviluppo Sistemi Grande Interfase, XRD-TOOLS, Scansystems, EL.EN, INFN, Adarte, Università degli Studi di Siena, Opificio delle Pietre Dure e Lab. Restauro, Microconsult, Elab Scientific, NET 7, Liberologico.

Progetto Smart City (linea 1.1 d POR CReO Fesr)

Il progetto Smart City mette a punto un software in grado di svolgere il lavoro intellettuale, o almeno di renderlo più rapido e agevole. L'applicazione, infatti, può costruire un testo a partire da più fonti digitalizzate, utilizzando una serie di *tag* precedentemente stabiliti. Il progetto si rivolge, in particolare, all'ambito della fruizione turistica del patrimonio storico e artistico. La realizzazione del software si basa su uno studio puntuale riguardo alle abitudini e le esigenze del visitatore. Obiettivo finale: realizzare contenuti successivamente fruibili in audio-guida o in contesti di visita virtuale.

Capofila: SPACE SpA

con: CNR, M.E.T.A., Rigel Engineering.

Progetto TRACE-THEM (linea 1.5 b POR CReO Fesr)

Seguire, sullo schermo, gli spostamenti di persone, veicoli o merci per aumentare la sicurezza in aeroporto o in altri luoghi sensibili. È l'obiettivo del progetto Trace-them, che ha unito le abilità e le risorse di due Paesi - l'Italia e il Belgio -, coinvolgendo un grande gruppo multinazionale, alcune PMI e due centri di ricerca.

La sfida innovativa del progetto consiste nello sviluppo di una piattaforma software che, integrando le informazioni raccolte da varie tecnologie già in uso, è in grado di localizzare e identificare oggetti in movimento. Particolare attenzione è stata rivolta al tema della privacy, preservata grazie alla possibilità di porre limiti d'accesso all'informazione raccolta.

Capofila: Genesy

con: Teledata, Thales Italia, Multitel asbl, Acic,

Progetto Prenatal (linea 1.2 POR CReO Fesr)

Dall'idea al *business plan*: *scouting* e servizi di pre-incubazione per favorire la nascita e lo sviluppo di imprese innovative. Con queste attività l'incubatore del Polo tecnologico di Navacchio individua la presenza di imprese ad alto potenziale innovativo e le accompagna nella fase di formazione, mettendo a disposizione servizi logistici e di prima accoglienza, nonché possibilità di formazione e di accesso a banche dati. Il progetto si rivolge ai portatori di nuove idee imprenditoriali, a spin-off universitari e aziendali, a imprese innovative con meno di tre anni di attività. Tra i settori di ricerca più presenti: ICT, energia e ambiente.

di: Polo Tecnologico di Navacchio

Progetto: Informagiovani di Arezzo (linea 5.1 a POR CReO Fesr)

Il restauro e recupero degli ex lavatoi pubblici di Arezzo ha restituito, a piazza Sant'Agostino, il ruolo di luogo di aggregazione e centro vitale della città storicamente ricoperto. L'edificio, dopo essere stato destinato ad ospitare il mercato del pesce, ha acquisito una terza identità, ospitando l'Informagiovani comunale. I ragazzi possono trovare qui orientamento e informazioni su scuola, opportunità di formazione e lavoro, tempo libero e volontariato.

Il recupero è avvenuto nel rispetto del valore storico e culturale della struttura, senza rinunciare a soluzioni innovative, con particolare attenzione a design, funzionalità e risparmio energetico.

di: Comune di Arezzo

Progetto:Centro servizi Minucciano (linea 5.4 b POR CReO Fesr)

Il progetto comprende la realizzazione di cinque spazi produttivi e di un centro servizi in località Gramolazzo di Minucciano. Un tempo occupata da un complesso industriale, l'area è sede dell'*Incubatore per lo sviluppo artigianale nel settore lapideo*, oggi arricchito e completato con laboratori di sperimentazione, macchinari e strumenti innovativi per la lavorazione del marmo, aule per l'aggiornamento professionale e spazi espositivi.

Nella struttura, gestita dal GAL Garfagnana Ambiente e sviluppo, si svolgono corsi di formazione, attività di ricerca e di sostegno all'imprenditorialità.

di: Comune di Minucciano